

1. Le origini dei Longobardi

Nel **569** il popolo dei Longobardi arriva nell'Italia nord orientale (Friuli) con carri, uomini, donne, animali.

Il nome **Longobardi** vuol dire: **uomini con una lunga barba**.

I Longobardi erano in Pannonia (Ungheria), quando i Longobardi arrivano in Italia hanno un re.

Il **re** dei Longobardi si chiama **ALBOINO**.

Il popolo dei Longobardi era diverso dai Romani.

Nel popolo dei Longobardi c'erano due gruppi di persone:

1. **ARIMANNI**: erano gli uomini liberi, erano **soldati** e erano ricchi, il lavoro degli Arimanni era la guerra. Quando vincevano una guerra diventavano ricchi.
2. **SERVI**: non erano uomini liberi, lavoravano per gli Arimanni.

I Longobardi non coltivano la terra, **allevano i cavalli** per la guerra.

Il popolo dei Longobardi è diviso in **FARE**, le fare sono dei **gruppi di famiglie** e nelle fare ci sono i **DUCHI** (i capi).

I duchi scelgono un **re** che è un **capo militare**.

La religione dei Longobardi prima era politeista (i Longobardi credevano a tanti dei), poi i Longobardi diventano **cristiani ariani**.

2. L'arrivo e lo stanziamento in Italia

Quando i Longobardi arrivano nel 569, l'Italia è un paese povero perché c'è stata una guerra fra i Bizantini e gli Ostrogoti, c'è stata la peste, molte persone sono morte, molte città sono povere.

L'Italia fa parte dell'Impero bizantino, ma l'esarca (il capo) non riesce a difendere tutta l'Italia.

I Longobardi vincono contro i bizantini e conquistano la **Pianura Padana** e la **Toscana**. Dei duchi longobardi conquistano Spoleto e Benevento, nell'Italia centro-meridionale.

I Longobardi non riescono a conquistare tutta l'Italia, **l'Italia è divisa in due parti**: la parte longobarda e la parte bizantina.

La capitale dei Longobardi è a **Pavia**.

La capitale dei bizantini è a Ravenna.

I Longobardi tolgono le terre ai cittadini romani che le avevano prima e i cittadini romani diventano uomini non liberi.

Molte terre non sono coltivate e nascono tante foreste, il commercio è poco e invece di pagare con le monete (soldi), i Longobardi pagano con altri prodotti (**baratto**).

Nel **572** il re Alboino muore, è ucciso (a farlo uccidere è sua moglie Rosmunda).

Per dieci anni i duchi longobardi non vogliono un altro re.

Nel **584** i duchi eleggono il re **AUTARI**, questo re è più forte dei duchi, e il regno longobardo diventa più importante. Autari sposa **Teodolinda**. Lei è una principessa cattolica. Con il matrimonio di Autari e di Teodolinda i Longobardi e i Romani sono meno divisi di prima.

3. Le trasformazioni della società longobarda

Dopo Autari diventa re **Agilulfo**, che sposa la regina Teodolinda.

Dopo Agilulfo diventa re **ROTARI**.

Rotari è un re importante perché **nel 643 fa** le leggi scritte. Le leggi scritte di Rotari si chiamano **EDITTO** di Rotari.

Prima dell'Editto di Rotari i Longobardi non avevano leggi scritte, erano i capi delle fare (gruppi di famiglie) che dicevano come si doveva punire chi aveva fatto un reato (un omicidio, un furto eccetera).

Prima dell'Editto di Rotari c'era la **FAIDA**, la faida è la **vendetta familiare**. (Per esempio: una persona ruba a un'altra persona 10 maiali. La pena è questa: la famiglia di chi ha rubato deve dare all'altra famiglia 10 maiali.

Altro esempio: una persona ha fatto del male a un'altra persona, un familiare della vittima fa una vendetta e fa del male a una persona della famiglia nemica.)

Con l'editto di Rotari non c'è più la vendetta familiare, la faida, ma chi ruba o fa del male deve pagare una multa (dei soldi o dei beni, ad esempio dei maiali).

Questa **multa** si chiama **GUIDRIGILDO** e in parte va al re, in parte alla famiglia della vittima.

Con l'Editto di Rotari il re ha più potere di prima.

Con Rotari e con i re che vengono dopo i Longobardi cambiano il loro modo di vivere.

I Longobardi sono divisi in due gruppi: uomini liberi e servi, ma un servo può anche diventare libero se è molto bravo e un uomo libero può diventare servo se diventa povero o fa delitti gravi.

I Longobardi vivono di agricoltura, di caccia e di allevamento, l'agricoltura è meno ricca di quando le terre erano dei Romani.

Nel **712** diventa re **LIUTPRANDO**, un re molto importante.

Anche Liutprando fa delle leggi scritte e in queste leggi lui mette anche delle leggi romane che non c'erano nell'Editto di Rotari. Così i Romani e i Longobardi sono meno divisi di prima.

Quando Liutprando è re nelle terre dei Longobardi c'è più ricchezza, ci sono più commerci e **torna la moneta**. (Per pagare un prodotto prima c'era il baratto. Cosa è il baratto? Il baratto è quando si paga con un altro prodotto e non con la moneta)

Con Liutprando il potere del re diventa più grande perché Liutprando dice che è Dio che vuole il re.

Il re Liutprando vuole anche conquistare altre parti dell'Italia. **Conquista alcune terre dei Bizantini (Ravenna) e del Lazio**.

In Lazio c'è Roma e ci sono le terre del Papa (il Patrimonio di san Pietro) e il Papa Gregorio secondo non vuole perdere le sue terre. Liutprando si ferma e dà al Papa la terra di Sutri (una città del Lazio).

Alcuni storici (persone che studiano la storia) dicono che con la **donazione di Sutri** nasce lo Stato della Chiesa.

Dopo Liutprando diventa **re ASTOLFO**.

Il re Astolfo vuole conquistare il Lazio e il Papa Stefano secondo chiede aiuto al re del popolo dei Franchi. Il popolo dei Franchi viveva in Francia.